IRCR MACERATA

**NOTA INTEGRATIVA AI PROSPETTI DI
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE**

RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPI CONTABILI

L'articolo 2 del Dlgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fattigestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna Amministrazione pubblica con propri Enti e Organismi strumentali, Aziende e Società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore di cui al Principio generale applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 del Dlgs. n. 118/2011), e sono conformi alle risultanze del Conto del Bilancio, appositamente rettificato al fine di determinare la dimensione economica degli accertamenti e degli impegni, nonché riclassificate in modo da essere rappresentate correttamente.

Gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale che sono stati utilizzati sono conformi a quelli dell'Allegato 10 approvati con il citato Dlgs. n. 118/2011. Inoltre, nel prosieguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire integrazioni.

In particolare, alla contabilizzazione del rendiconto è stata applicata la matrice di correlazione che ha generato per ogni singola operazione contabile la scrittura in partita doppia che ha poi determinato la riclassificazione dei conti nei prospetti previsti dall'Allegato 10.

Ciò posto in via preliminare, passiamo ora ad analizzare le varie poste della gestione economico patrimoniale dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso una perdita di esercizio di Euro - 782.398,46, iniziando a commentare:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli Enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del Principio contabile applicato 4/3 del Dlgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) Crediti verso lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) Immobilizzazioni

Il principio contabile 4/3 allegato al Dlgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1:

“Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione. Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con “patto di riservato dominio” ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI4	BI4
	5 Avviamento	-	-	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
	9 Altre	-	-	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	-	-		
	1.1 Terreni	-	-		
	1.2 Fabbricati	-	-		
	1.3 Infrastrutture	-	-		
	1.9 Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.788.387,39	8.189.380,76		
	2.1 Terreni	853.686,87	928.848,38	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2 Fabbricati	6.905.832,73	7.230.042,01		
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	4.655,52	4.914,16	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	15.337,08	16.189,14	BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	-	-		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	3.066,92	3.502,38		
	2.7 Mobili e arredi	5.808,27	5.884,69		
	2.8 Infrastrutture	-	-		
	2.99 Altri beni materiali	-	-		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	209.129,07	159.881,33	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	7.997.516,45	8.349.262,08		

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutti gli impegni contabilizzati in conto competenza nell'esercizio 2021 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2021, al netto degli impegni non riconducibili al patrimonio dell'Ente. Al 31 dicembre 2021, l'ente ha un patrimonio immobilizzato pari ad Euro 7.997.516,45

Immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie è stato applicato il metodo del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'Allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3., utilizzando il valore del patrimonio netto delle partecipate dell'anno precedente a quello di riferimento del rendiconto.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	20.123,00	20.123,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	20.123,00	20.123,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	20.123,00	20.123,00		

C) Attivo circolante

Durante l'anno sono stati registrati in finanziaria residui attivi finali per € 2.677.408,88.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	-		CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	-	-		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	-	-		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	720.860,48	899.814,55		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	720.860,48	899.814,55		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	3.396.911,82	3.307.943,55	CI1	CI1
4	Altri Crediti	699.166,45	550.257,96	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>	-	-		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-		
c	<i>altri</i>	699.166,45	550.257,96		
	Totale crediti	4.816.938,75	4.758.016,06		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	143.030,53	494.712,93		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	143.030,53	494.712,93		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	143.030,53	494.712,93		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.959.969,28	5.252.728,99		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il passivo viene riclassificato nei nuovi prospetti in 5 macro-voci:

A) PATRIMONIO NETTO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	8.500.000,00	8.500.000,00	AI	AI
II	Riserve	2.115.118,07	2.115.118,07		
b	<i>da capitale</i>	2.115.118,07	2.115.118,07	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	-	-		
e	<i>riserve indisponibili per i beni culturali</i>	-	-		
f	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 782.398,46	- 780.249,70	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 780.249,70	-		
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.052.469,91	9.834.868,37		

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- *natura determinata;*
- *esistenza certa o probabile;*
- *ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.*

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Se ne desume che in applicazione del riportato principio, tutti gli accantonamenti che l'ente ha effettuato nell'avanzo dovranno essere accantonati a fondi rischi, tranne naturalmente il Fondo crediti dubbia esigibilità che trova la propria correlazione nel fondo svalutazione crediti e portato in diminuzione dei crediti stessi.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	285.000,00	648.915,79	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		285.000,00	648.915,79		

D) DEBITI

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2021	31/12/2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	558.791,08	228.849,31		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	558.791,08	228.849,31	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.248.009,53	2.232.722,66	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	-	-		
5	Altri debiti	833.338,21	676.757,94	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	362.011,45	333.211,03		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	43.640,36	101.000,45		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	427.686,40	242.546,46		
	TOTALE DEBITI (D)	3.640.138,82	3.138.329,91		

CONTO ECONOMICO

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

In particolare, quando:

- a) i beni ed i servizi, che hanno dato luogo al sostenimento di costi in un esercizio, esauriscono la loro utilità nell'esercizio stesso, o la loro futura utilità non sia identificabile o valutabile;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei beni e dei servizi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) l'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità dei beni e dei servizi, il cui costo era imputato economicamente all'esercizio su base razionale e sistematica, non risultino più di sostanziale rilevanza (ad esempio a seguito del processo di obsolescenza di apparecchiature informatiche).

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondirischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Oltre alle registrazioni contabili derivanti dalla gestione finanziaria, si riepilogano le scritture di assestamento rilevate:

- Adeguamento al fondo svalutazione crediti
- Gestione dei fondi accantonati presenti nel risultato di amministrazione
- Scritture inventario dell'anno
- Valorizzazione delle partecipate con il metodo del patrimonio netto
- Altre scritture di adeguamento che hanno movimentato le entrate e le uscite straordinarie e che sono dovute alle quadrature di patrimonio e crediti e debiti.

CONTO ECONOMICO		31/12/2021	31/12/2020	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	614.236,63	714.177,93		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	614.236,63	714.177,93		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.976.863,15	5.811.558,31	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	89.926,00	184.848,91		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	326.888,38	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	5.560.048,77	5.626.709,40		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	127.644,59	102.906,03	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.718.744,37	6.628.642,27		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	315.081,13	364.192,06	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.956.918,77	3.808.513,09	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	28.653,46	20.950,99	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	2.610.531,89	2.638.924,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	150.142,86	153.746,78	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	150.142,86	153.746,78	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	326.246,14	102.201,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.387.574,25	7.088.527,92		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-668.829,88	-459.885,65	-	-

CONTO ECONOMICO		31/12/2021	31/12/2020	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	63.469,45	72.954,47	C16	C16
	Totale proventi finanziari	63.469,45	72.954,47		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.341,77	3.875,92	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	4.341,77	3.875,92		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	4.341,77	3.875,92		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	59.127,68	69.078,55	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	999.458,46	921.756,14	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	809.499,97	921.756,14		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	189.958,49	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	999.458,46	921.756,14		
25	Oneri straordinari	1.025.562,31	1.095.774,34	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	912.255,72	1.095.401,12		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	113.306,59	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	373,22		E21d
	Totale oneri straordinari	1.025.562,31	1.095.774,34		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-26.103,85	-174.018,20		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-635.806,06	-564.825,30		
26	Imposte (*)	146.592,40	215.424,40	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-782.398,46	-780.249,70	E23	E23